



Associazione Italiana Internet Providers

1

Spettabile

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Centro Direzionale is. B5 – "Torre Francesco"

80143 Napoli

alla cortese attenzione di:

Prof. Corrado Calabrò, Presidente

Cons. Nicola D'Angelo, Commissione per le infrastrutture e le reti

On. Giancarlo Innocenzi Botti, Commissione per i servizi ed i prodotti

Dott. Sen. Michele Lauria, Commissione per i servizi ed i prodotti

Dott. Gianluigi Magri, Commissione per i servizi ed i prodotti

Prof. Stefano Mannoni, Commissione per le infrastrutture e le reti

Sen. Roberto Napoli, Commissione per le infrastrutture e le reti

On. Enzo Savarese, Commissione per le infrastrutture e le reti

Avv. Sebastiano Sortino, Commissione per i servizi ed i prodotti

e p.c.

Ing. Roberto Viola, Segretario Generale

Dott. Antonio Perrucci, Direzione analisi dei mercati, concorrenza e assetti

Ing. Vincenzo Lobianco, Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica

Dott. Paolo Lupi, Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Assetti

Ing. Giovanni Santella, Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica

A mano e via fax al n° 081.7507616

@iip Associazione Italiana Internet Providers

Sede Legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy - Cod. Fiscale 97166260154

segre@aiip.it Fax 02- 700517563 – Tel 329-3172755

Posta: c.a. Dario Denni Segretario Generale AIIP – c/o Studio Legale Valli -
Via del Governo Vecchio 20 – 00186 Roma

Spettabile Autorità,

I principi di fissazione del prezzo del Bitstream enunciati dall'Autorità includono:

- L'allineamento alla *migliora pratica europea*.
- la replicabilità di "Tutte le offerte retail di Telecom Italia di servizi offerti mediante la propria rete di accesso a banda larga in tecnologia ATM o Ethernet/IP"

Riteniamo essenziale che, in assenza della CoRe, già la prima offerta Bitstream che Telecom Italia produrrà entro 15gg dalla pubblicazione del provvedimento finale

- **sia allineata alla migliore pratica**
- **garantisca la replicabilità di tutte le offerte retail di TI**

Scopo del presente documento è fornire all'Autorità i dati necessari per stabilire

- i criteri di definizione della migliore pratica
- i valori che derivano dalla migliore pratica
- i valori che garantiscono la replicabilità di tutte le offerte retail di Telecom Italia.

Rispetto le note AIIP del 27 Aprile e del 7 maggio, la presente nota tiene in considerazione:

- i nuovi dati 2007 forniti da Cullen International
- dati raccolti direttamente da AIIP in Francia, Germania e Spagna.

Riteniamo essenziale applicare una forte moral suasion su TI in modo che già la prima offerta che essa pubblicherà sia allineata alla *Best Practice* e garantisca la replicabilità in modo da:

- i) non allungare ulteriormente l'attesa di prezzi certi in quanto vicini a quelli finali in modo da non ingessare gli investimenti nella larga banda nel periodo ad interim (Il provvedimento attualmente prevede che i prezzi finali non possano essere stabiliti prima di Q3 – Q4 2007)
- ii) limitare la notevole discrezionalità che TI avrebbe altrimenti nel periodo ad interim, che le consentirebbe di porre in atto tattiche dilatorie
- iii) scongiurare la litigiosità e la conseguente incertezza che potrebbe sorgere nel periodo interinale e successivamente se i prezzi non fossero allineati alla *best practice* e/o non tutte le offerte retail di TI fossero replicabili.

Data l'urgenza siamo disponibili in qualsiasi momento ad un incontro per fornire eventuali maggiori dettagli.

EXECUTIVE SUMMARY – SCELTA DEI PAESI

1) Il prezzo è l'unico parametro rilevante individuato dalla Commissione nei propri precedenti per la selezione della rosa dei Paesi. La Danimarca è il Paese in cui sono in vigore i migliori prezzi per l'offerta Bitstream IP/ATM.

2) Criteri diversi da quello del prezzo (l'unico sinora costantemente impiegato dalla stessa Commissione) quali, ad esempio, penetrazione, copertura, dimensione del Paese no hanno valenza giuridica. In ogni caso, uno degli obbiettivi regolamentari è aumentare la (scarsa) penetrazione della larga banda in Italia, e questo porterebbe nuovamente alla scelta della Danimarca, il Paese con la più alta penetrazione della larga banda nel mondo.

3) Vi è un importante precedente. Nella sostanza la delibera 4/06/CONS ha fissato il prezzo dell'ULL (mercato 11) proprio basandosi sul criterio del migliore prezzo in vigore in un singolo Paese, la Danimarca.

Applicando questo stesso criterio al mercato 12 la scelta porterebbe di nuovo alla Danimarca, il Paese con i migliori prezzi wholesale per la larga banda (ATM ed IP). L'adozione per il mercato 12 dei medesimi principi adottati nella regolamentazione del mercato di accesso (11) sarebbe in linea con l'obbligo di "coerenza con i prezzi dei servizi di accesso regolati in altri mercati".

Scelta del Paese di best-practice: la Danimarca

CRITERIO	PAESE
Miglior prezzo (ATM ed IP)	Danimarca
Precedente stabilito dall'Autorità nel regolare il mercato 11 (4/06/CONS)	Danimarca
Paese con la maggiore penetrazione della larga banda in Europa	Danimarca

4) Come opzione “second best” si può basare la best practice sulla rosa dei Paesi con i migliori prezzi.

Tuttavia tale rosa deve essere limitata a soli Paesi dove i prezzi sono stati stabiliti su base cost-plus, il criterio indicato da AGCOM in Italia. In caso contrario si violerebbe uno dei principi di fissazione del prezzo stabilito da AGCOM stessa.

Applicando questo principio, la rosa dei Paesi consiste in:

Opzione “second best”: Rosa di Paesi in cui il prezzo è su base cost-plus

CRITERIO	COMPONENTE ACCESSO	COMPONENTE TRASPORTO IP	COMPONENTE TRASPORTO ATM (misto ADM/WDM)
Prezzo basato su cost-plus	Danimarca Belgio Portogallo	Danimarca	Danimarca

Vi sono alcuni Paesi (Danimarca 2006, Belgio) nei quali l’offerta di trasporto ATM di rete ADM only è basato sul cost-plus, ma in Italia il trasporto è realizzato con tecnologia mista WDM/ADM.

5) Tutti gli altri Paesi europei non possono essere inclusi nella rosa in quanto non hanno prezzi determinati su base cost-plus.

Per esempio, in Francia i prezzi dell’offerta Bitstream sono basati su una forma di retail-minus; in Germania i prezzi ATM sono basati su una forma di retail-minus mentre quelli IP saranno cost-plus solo in futuro. Il dettaglio Paese per Paese è illustrato più avanti nel presente documento.

Paesi che non possono essere inclusi nella rosa in quanto non hanno prezzi determinati su cost-plus:

CRITERIO	PAESI
Replicabilità delle offerte retail dell’incumbent da parte di un concorrente efficiente a partire dall’offerta wholesale, (una forma di retail-minus)	Francia, Germania ATM
Price squeeze test	UK
Retail-minus in attesa di cost-plus	Spagna, Germania IP
Retail-minus	Austria, Grecia, Irlanda, Lussemburgo

	(proposto), Portogallo IP, Svezia
Prezzo non stabilito dal regolatore	Finlandia, Olanda, Norvegia

6) La dimensione assoluta di un Paese in termini di superficie e di numero di abitanti non è rilevante ai fini della scelta della rosa dei Paesi ed anzi, i costi in Paesi con alta densità di popolazione come l'Italia dovrebbero essere inferiori a quelli con minor densità quali la Danimarca e il Portogallo:

Premesso che i) in nessuno dei Paesi con dimensioni e popolazione simili all'Italia sono oggi in vigore prezzi cost-plus, e che quindi tali Paesi non possono essere presi in considerazione pena la violazione del principio di orientamento al cost-plus, ii) che il prezzo per l'ULL Mercato 11 è stato fissato sulla base di un Paese dalle dimensioni e popolazione ben diverse dall'Italia, va considerato che:

- Grazie alla maggiore densità di popolazione in Italia rispetto alla Danimarca ed al Portogallo, i costi di predisposizione delle centrali e dei DSLAM sono spalmati su un numero maggiore di utenti, e quindi i prezzi in Italia dovrebbero essere ben più bassi - e non più alti - rispetto a questi Paesi. Ad esempio la concentrazione degli utenti per centrale in Italia è il 52% più favorevole rispetto alla Danimarca. Infatti i costi per predisporre una centrale sono ripartiti su 545 utenti in Italia contro i 352 utenti della Danimarca

Costi di centrale e DSLAM spalmati su più utenti in Italia

	Danimarca	Italia	Differenza
Numero di utenti xDSL per centrale	547	1.333	59%
Numero di utenti xDSL per DSLAM	352	545	36%

Fonte: TI, Contabilità Regulatoria Danese

- Inoltre, rispetto a Paesi più piccoli, l'Italia gode di maggiori economie di scala per i costi di ingegnerizzazione, NOC, ed anche di un maggiore potere contrattuale con i fornitori delle apparecchiature rispetto ai Paesi più piccoli. Alla luce di questo, i prezzi in Italia dovrebbero essere più bassi e non più alti rispetto ai Paesi più piccoli
- Se si compara la struttura dei costi complessivi dei Paesi geograficamente estesi (come Spagna, Francia, Germania...) con quella dei Paesi geograficamente piccoli (Danimarca, Belgio, Portogallo...) si può evidenziare che sono pro quota sostanzialmente identici tra loro: apparati, energia, scavi, manodopera, costi di ricerca e sviluppo.
- Le differenze orografiche hanno un impatto solo sulla componente di trasporto, dove però i costi della fibra non sono una voce preponderante (come risulta dai modelli di costi Bottom Up della NRA Danese e AIP). La componente di accesso ne risente in misura ancora più ridotta - solamente per la parte di collegamento in rame - già prezzata nell'ambito del Mercato 11, e per la parte attiva in centrale prettamente relativa al mercato 12, che non è impattata dall'orografia.
- In ogni caso, nessuno dei Paesi con dimensioni e popolazione simili all'Italia ha oggi in vigore prezzi cost-plus, quindi tali Paesi non possono essere presi in considerazione pena la violazione del principio di orientamento al cost-plus.



Associazione Italiana Internet Providers

7) Si concorda che ai prezzi del Paese/Paesi selezionati possano essere applicati fattori correttivi per tener conto di eventuali differenze delle offerte.

EXECUTIVE SUMMARY – VALORI

ACCESSI xDSL (non naked)

I valori convergono fortemente su € 6.42 al mese:

€/mese accesso Bitstream ADSL x (non naked)	
Danimarca	6,65
Belgio	6,56
Portogallo (ATM)	6,05
Media	6,42
Analisi parte attinente mkt 12	6,22
Italia Bottom Up OIR, ATM	6,87
Italia Bottom Up OIR, IP	6,59

La convergenza è altissima ed è indice dell'alta affidabilità dei risultati che portano a € 6,42/mese

Nel rispetto della replicabilità delle promozioni di TI, il canone una tantum di attivazione deve essere pari a € 0

COMPATIBILITA' CON IL MERCATO 11

Linea non naked:

Il valore di € 6.42 /mese per il l'accesso bitstream "non naked" è ampiamente superiore al valore per l'unbundling "non naked" (Shared Access, mercato 11), pari a € 2,71 / mese.

Linea naked:

Nel caso di linea naked, il valore dell'accesso bitstream sarebbe pari a circa € 16,53 (€6,42 + €10,11 naked basata sul retail-minus 20% a patire dalla borchia residenziale).

Il valore di € 16,53 è ampiamente superiore al valre per l'unbundling naked (Full ULL, mercato 11)), di € 8.05 / mese

ACCESSI SHDSL

I valori convergono fortemente sul canone mensile massimo di € 15,50 al mese per accesso simmetrico SHDSL (2.3 Mbps):

€/mese accesso Bitstream SHDSL	
Belgio (parta attiva + ULL Ita)	15,88
Ita, stima su Best Practice	15,44
Italia Bottom Up OIR	11,41

TRASPORTO IP

I dati convergono ad un valore di best practice di **€ 45,36 per Mbit/s anno** (applicata in Danimarca dal 2008 in poi e stabilita su base cost-plus di rete all IP). Tale valore è anche in linea con l'analisi bottom up dei costi Italiani per rete IP pari a € 37,36 per Mbit/s anno.

Inoltre il valore massimo compatibile con la replicabilità delle attuali offerte retail di TI su rete IP è di € 117,48 se il prezzo degli accessi xDSL fosse fissato a € 6,42, e di € 54,48 se rimanessero in vigore gli attuali prezzi per gli accessi.

Prezzo trasporto IP	€ Mbit/s anno
Italia Bottom Up IP	37,36
Danimarca Best Practice rete all IP (applicata dal 2008 in poi)	45,36
Italia prezzo massimo per replicabilità offerte retail (Accesso a prezzo attuale)	54,48
Italia prezzo massimo replicabilità offerte retail (Accesso a € 6,42 mese)	117,48

TRASPORTO ATM

In Italia l'attuale trasporto ATM è basato su una rete mista realizzata in parte con la vecchia tecnologia ADM, ed in parte con la nuova tecnologia WDM. L'offerta in vigore in Danimarca nel 2007 si basa sulla stessa rete mista.

I dati Danesi portano ad un valore di best practice di circa **€ 85.00 per Mbit/s anno** che converge con i dati che emergono dall'analisi bottom up Italiana, ed anche dai valori di costo di rete dichiarati da Eutelia nel corso del Tavolo Tecnico.

Prezzo trasporto ATM (misto WDM/ADM)	€ Mbit/s anno
Danimarca (ad interim per il 2007, rete mista WDM/ADM)	85,22
Italia Bottom UP all WDM	37,36
Italia Bottom UP all ADM	111,94
Media Italia Bottom UP (rete mista WDM / ADM)	74,65

REPLICABILITA' OFFERTE A CONSUMO

L'applicazione di prezzi wholesale realmente orientati ai costi sarebbe l'unico modo per non aumentare i prezzi all'utenza finale con contratti a consumo, ed allo stesso tempo rispettare il principio di replicabilità delle offerte retail di TI, grazie al principio della cost-orientation. Infatti con l'avvento dell'offerta Bitstream

tutte le offerte wholesale di accesso a consumo dovranno forzatamente cessare. Infatti, esse violano per definizione il principio di orientamento al costo, in quanto il costo dell'accesso non varia in funzione del traffico. Prezzi flat di accesso wholesale realmente cost-plus permetteranno di non aumentare i prezzi all'utenza finale con i contratti a consumo.

INFORMAZIONI DI MAGGIOR DETTAGLIO SULLA SCELTA DEI PAESI

Le tabelle riassuntive dei criteri implementati nei vari Paesi per stabilire il prezzo dell'offerta Bitstream di cui sopra, sono state ottenute a partire dai dati aggiornati Cullen, riportati in Allegato 1, e sulla base di informazioni aggiuntive raccolte direttamente da AIP:

Germania:

In data 15/5/2007 AIP ha parlato direttamente con Dott. Ernst Ferdinand Wilmsmann, Presidente dell'Agenzia Federale delle Reti (Bundesnetzagentur).

Il Dott. Wilmsmann ha confermato che in Germania:

- i prezzi dell'offerta ATM non sono basati sul cost-plus ma sul test di replicabilità dell'offerta retail di DT da parte di un operatore concorrente efficiente (una forma di retail-minus)
- l'offerta IP sarà basata sul cost-plus (tramite una contabilità bottom up), ma ad oggi i prezzi non sono basati sul criterio di cost-plus.

Francia:

L'Allegato n.2 mostra il passaggio che indica il criterio di prezzo adottato nel provvedimento che regola oggi il Bitstream in Francia, ed è presente anche la sua fedele traduzione in Italiano.

Come si può facilmente constatare, si inizia considerando un Operatore concorrente di France Telecom che acquista l'offerta Wholesale. Si assume che esso sia efficiente, e si controlla che la somma dei costi dell'offerta wholesale e dei costi aggiuntivi interni non sia superiore al prezzo al pubblico applicato da France Telecom. Questo è sicuramente un criterio retail-minus (dove il minus non è fissato rigidamente), sicuramente non un è criterio cost-plus.

Per il cost-plus si sarebbe dovuto partire ipotizzando che France Telecom fosse efficiente e si sarebbero poi dovuti calcolare i costi di France Telecom per produrre l'offerta Wholesale.

Spagna:

Delibera AEM2005/1454 del 01 giugno e 2006 MTZ 2006/1019 del 21 dicembre 2006 indicano i criteri di fissazione del prezzo dell'offerta Bitstream spagnola.

L'Allegato n.3 riporta una sintesi dei passi salienti, da cui si evince che:

- Viene stabilito che i prezzi devono essere stabiliti su base cost-plus
- Viene commissionato uno studio per stabilire i valori di cost-plus
- Lo studio non è ancora stato completato
- Nel periodo ad interim, e quindi anche oggi, i prezzi applicati sono basati sul retail-minus



Associazione Italiana Internet Providers

Portogallo:

Cullen indica che in Portogallo, i prezzi dell'offerta ATM sono cost-plus, mentre l'offerta IP è retail-minus. Tuttavia si noti che solamente la parte di accesso è cost-plus. Per la componente di trasporto invece non è stata indicata chiaramente la metodologia di fissazione del prezzo. Un operatore locale ci riferisce, inoltre, che i prezzi del trasporto non sono stati rivisti dal 2003.

ANALISI DETTAGLIATA VALORI

CONSIDERAZIONI DI BASE

L'analisi si focalizza sui tre elementi principali dell'offerta Bitstream:

- Il prezzo della componente di accesso per linee ADSL ed SHDSL
- Il prezzo della componente di trasporto IP dal DSLAM sino al nodo parent
- Il prezzo della componente di trasporto ATM dal DSLAM sino al nodo parent (su rete con tecnologia comparabile a quella di TI)

L'analisi tiene in considerazione:

- Differenze negli SLA
- Differenze delle prestazioni garantite e tipologia e tecnologia della componente di trasporto
- Differenze della distanza media fra DSLAM e nodo parent
- Differenze nella strutturazione economica delle offerte
- Compatibilità con il mercato 11

COMPONENTE DI ACCESSO – DANIMARCA

Allegato 4 tavola 20 mostra i prezzi Bitstream in Danimarca per il 2007. Tavola 18 indica i valori di cost-plus che sono applicati a partire dal 2008. Il modello di costo 2007 è basato su una rete di trasporto mista ATM/IP (realizzata in tecnologia mista WDM/ADM), mentre il listino 2008 assume che la rete di trasporto sia tutta IP/WDM, come è già oggi la rete IP di Telecom Italia.

Ai fini della componente di accesso le offerte 2007 e 2008 sono, come vedremo, praticamente identiche.

La struttura economica dell'offerta è diversa da quella Italiana (e Belga), in quanto in Danimarca il prezzo della componente di accesso e di trasporto sono accorpate in valori complessivi riportati in due colonne, "centrale" e "periferia" che indicano il prezzo dell'accesso più il trasporto a varie velocità. La differenza fra la colonna "centro" e "periferia" è legata alla differenza di costo di trasporto, che in caso di periferia è su una distanza media maggiore rispetto ad una zona centrale in quanto la distanza relativa al trasporto è maggiore. La variabile distanza è rilevante ai fini del prezzo del trasporto ma non ai fini del prezzo dell'accesso.

La componente del solo accesso può essere ottenuta per eccesso con estrema semplicità, considerando il prezzo per l'accesso con la minima velocità sulla minima distanza (prima casella in alto a sinistra), pari a DKK 586/anno nel 2008 e DKK 595 nel 2007 (€1 = DKK 7,452). Il prezzo del solo accesso non può essere superiore a questo valore che include sia l'accesso che il trasporto di 128 Kbps di banda in zona centrale. Considerando per semplicità il solo 2007:

- Il prezzo dell'accesso non è superiore a € 6,65 /mese.
- Il prezzo è valido sia per accessi ADSL1 che ADSL2+.

Per quanto concerne il costo di attivazione, nel rispetto del principio che tutte le promozioni sulle offerte al pubblico vanno replicate anche nell'offerta all'ingrosso, AIIP ritiene che l'attuale promozione sul canone Una Tantum di attivazione su ADSL retail vada applicata anche a tutte le offerte wholesale, e che quindi il costo UT di attivazione debba essere pari a zero.

Differenze di SLA - Assurance

Gli Allegati n.5 e n.6 mostrano la fonte e la sintesi degli SLA in vigore in Danimarca.

L'Allegato n.7 mostra la sintesi degli SLA proposti da AGCOM per l'offerta Italiana xDSL.

L'elemento più rilevante che fa cogliere la differenza è che in Danimarca viene imposto un tempo massimo di down complessivo medio per accesso (incluso il trasporto sino al parent) pari a 9,6 ore /anno contro le 278,2 ore in Italia.

Questa macroscopica differenza porterebbe alla conclusione che, per parificare le condizioni di SLA, il valore di € 6,55/mese danese, rapportato agli SLA Italiani, dovrebbe essere DIMINUITO in modo significativo. Tuttavia va considerato che in caso di guasto, l'operatore Danese ha 75 ore di tempo per riparare il guasto anziché le 24/32 previste in Italia.

Considerando congiuntamente i parametri di assurance complessiva ed tempi di intervento, si evince che in Danimarca gli SLA impongono che in media 1 sola linea su 7 (75Hr/9,6Hr) abbia un'interruzione all'anno di 75 ore, mentre in Italia si impone che in media OGNI SINGOLA LINEA possa avere oltre 3 interruzioni all'anno (278/75) della durata di 75 ore ciascuna (per comparazione ai tempi imposti in Danimarca. Con 32 di durata sarebbero ammesse oltre 8 interruzioni/anno per linea).

La differenza complessiva è di 1 interruzione /anno per ogni 7 linee in Danimarca contro 3 interruzioni /anno per linea in Italia.

Questo ci porta alla conclusione che a parità di offerte e di SLA,

il valore Italiano per l'accesso non possa essere superiore a quello Danese, il quale a sua volta è sicuramente inferiore a € 6,65/mese.

Come già notato, nel rispetto della replicabilità delle promozioni di TI, Il canone non ricorrente per l'attivazione, deve essere pari a € 0.

COMPONENTE DI ACCESSO – BELGIO

L'Allegato n.8 Tavola 1.2.2 mostra i prezzi Bitstream applicati oggi in Belgio.

Il prezzo è composto dalla somma di € 4,95 + il prezzo dello shared unbundling (“BRUO Shared Pair”, attualmente pari a € 1,61/mese.

€6,56 /mese.

E' in fase di approvazione il nuovo prezzo 2007 per lo shared unbundling. Se fosse approvato il nuovo canone proposto, il prezzo dell'accesso Bitstream diminuirebbe automaticamente a da € 6,56 a € 5,47/mese.

Differenze di SLA - Assurance

L'Allegato n.9 mostra la comparazione degli SLA di assurance in Belgio ed in Italia.

In Belgio gli SLA sono applicati nel 100% dei casi, e quindi per singola linea, mentre in Italia vi sono scaglioni del 95% e 5%. Inoltre in alcuni casi, in Italia sono previste 32 ore di repair, mentre in Belgio queste sono sempre 24. Gli SLA in Belgio, quindi, sono più stringenti di quelli Italiani.

Questo ci porta alla conclusione che, a parità di offerte e di SLA

Il valore Italiano per l'accesso dovrebbe essere inferiore a quello Belga, e quindi inferiore a € 6,56/mese
--

Come già notato, nel rispetto della replicabilità delle promozioni di TI, la canone non ricorrente per l'attivazione deve essere pari a € 0.

COMPONENTE DI ACCESSO – PORTOGALLO

L'Allegato n.10 Tavola 24 in sezione 7.1 mostra i prezzi Bitstream applicati in Portogallo. Solo l'ultima riga è relativa all'offerta ATM.

Il prezzo dell'accesso è pari a

€6,05 /mese.

Differenze di SLA – Assurance

In Portogallo è possibile scegliere tre livelli di servizio: NORMAL, MAX8HU e MAX12HL, ai quali sono associati diversi tempi di riparazione e diversi livelli di disponibilità **mensile**.

Il livello NORMAL corrisponde all'offerta base, alla quale si applica il prezzo base di **€6,05 /mese**, gli altri due servizi prevedono "SLA plus", con prezzi aggiuntivi.

Al livello base sono associate:

- Una disponibilità mensile (end to end, comprensiva di accesso e rete ATM/IP) pari al **99,00%**
- Un tempo di riparazione massimo pari a **28 ore** nel **95%** dei casi.

Anche in questo caso, **la disponibilità del servizio è migliore** di quella proposta per il mercato italiano e i tempi di riparazione italiani sono solo leggermente migliori di quelli portoghesi.

Questo ci porta alla conclusione che, a parità di offerte e di SLA

Il valore Italiano per l'accesso dovrebbe essere inferiore a quello Portoghese, e quindi inferiore a € 6,05/mese

ANALISI DELLA COMPONENTE DEL COSTO DI ACCESSO RELATIVA AL SOLO MERCATO 12

Il canone mensile della componente di accesso Bitstream non naked, ovvero su linea condivisa, include la componente di Shared Access relativa al mercato 11.

E' quindi possibile separare in due il canone di accesso relativo al mercato 12: la parte di shared access (SA, mercato 11), e la parte relativa a tutti gli altri costi (Costi "attivi" quali DSLAM, housing, alimentazione/refrigerazione, raccordi in centrale a monte /valle dei DSLAM, NOC, ingegnerizzazione, ecc ecc relativi al solo mercato 12).

L'analisi porta ai seguenti risultati:

Prezzo accesso (non naked)	SA €/mese	Costi "attivi" €/mese	Totale accesso €/mese
Danimarca	4,60	2,05	6,65
Belgio	1,61	4,95	6,56
Portogallo (Cost-plus)	2,51	3,54	6,05
Media		3,51	6,42

Il valore medio della componente attiva (i.e. relativa al solo mercato 12) in Danimarca e Belgio è di € 3.51 / mese.

Addizionando questo valore al valore sancito ad AGCOM per la componente relativa al mercato 11 di shared access, si ottiene:

Prezzo accesso (non naked)	SA €/mese	Costi "attivi" €/mese	Totale accesso €/mese
Italia (Danimarca attiva)	2,71	2,05	4,76
Italia (Belgio attiva)	2,71	4,95	7,66
Portogallo (Cost-plus)	2,71	3,54	6,25
Media		3,51	6,22

Quindi se si considera separatamente la parte relativa al mercato 11 da quella relativa al solo mercato 12 si arriva ad un

valore per accesso in Italia di: € 6,22 / mese

CONVERGENZA DEI VALORI PER L'ACCESSO ADSL

I risultati dell'analisi porta a valori che convergono fra di loro e con i risultati dell'analisi bottom up basato sui valori OIR degli elementi costituenti (vedi contributo Tavolo Tecnico AIIP ed anche osservazioni AIIP alla delibera 643/06/CONS).

€/mese accesso Bitstream ADSL x (non naked)	
Danimarca	6,65
Belgio	6,56
Portogallo (cost-plus)	6,05
Media	6,42
Analisi parte attinente mkt 12	6,22
Italia Bottom Up OIR, ATM	6,87
Italia Bottom Up OIR, IP	6,59

La convergenza è altissima ed è indice dell'alta affidabilità dei risultati che convergono su circa € 6,42/mese

COMPATIBILITA' CON I PREZZI DELLO SHARED E FULL UNBUDLING, MERCATO 11

Linea non naked:

Il valore di € 6.42 /mese per il l'accesso bitstream "non naked" è ampiamente superiore al valore per l'unbundling "non naked" (Shared Access, mercato 11), pari a € 2,71 / mese.

Linea naked:

Nel caso di linea naked, il valore dell'accesso bitstream sarebbe pari a circa € 16,53 (€6,42 + €10,11 naked basata sul retail-minus 20% a patire dalla borchia residenziale).

Il valore di € 16,53 è ampiamente superiore al valore per l'unbundling naked (Full ULL, mercato 11), di € 8.05 / mese

--

Per inciso va notato che, al contrario dell'Italia, sia in Danimarca che in Belgio la componente aggiuntiva prevista in caso di linea "naked" è basata sul cost-plus (e non sul retail minus) ed è in ambedue i casi pari alla differenza fra il canone di full unbding e quello di shared access. In Italia tale principio porterebbe ad un sovrapprezzo "naked" di € 5,34/mese, ed un prezzo per l'access ADSL naked pari a € 11,76, ampiamente superiore al valore per l'unbundling naked (Full ULL, mercato 11), di € 8.05 / mese.

ACCESSI SHDSL – VALORI E CONVERGENZA

Come ampiamente confermato durante il Tavolo Tecnico, gli accessi ADSL ed SHDSL condividono la medesima catena impiantistica. Le uniche componenti che possono giustificare un prezzo più alto per un accesso SHDSL rispetto un accesso ADSL sono:

- i) Diversa scheda modem all'interno del DSLAM
- ii) Occupazione anche della banda fonica del doppino di rame
- iii) SLA più stringenti

La prima componente ha un impatto minimo. Sino al 2005 il listino OIR Italiano non differenziava schede modem DSLAM ADSL da schede modem DSLAM SHDSL. La differenza di prezzo successivamente introdotta (che va in ammortamento) rappresenta una differenza negligibile.

La seconda componente comporta una differenza di costo pari a € 5,34/mese (full ULL - SA, € 8.05 - € 2,71 /mese)

La terza componente comporta costi aggiuntivi per i quali AIIP non ha i dati a disposizione ma che sicuramente devono essere largamente inferiori al totale dei costi per la componente “attiva” della terminazione ADSL che include già SLA, anche se meno stringenti.

Questa componente è pari a € 3,50/mese (vedi sezione “Componente del Costo di Accesso Relativa al Solo Mercato 12” sopra). Questo valore è largamente superiore alla differenza fra SHDSL ed xDSL in vigore in Belgio per la componente “attiva”, che è di € 2,88/mese (€ 7.83 - € 4.95 /mese)

Questo porta ad un sovrapprezzo aggiuntivo pari al massimo a € 8,84 che addizionato al prezzo di € 6,42 mese per ogni terminazione ADSL porta ad un valore massimo di per accessi SHDSL pari a € **15,26/mese per accesso SHDSL** (2.3 Mbps lordi simmetrici)

Questo valore è allineato al valore ottenuto tramite l'analisi bottom up a partire da OIR presentata da AIIP nel corso del tavolo12, che porta a € **11,41 al mese**

A sua volta questo valore è allineato al valore a cui si arriva considerando il prezzo stabilito in Belgio per la componente “attiva” del servizio SHDSL (vedi Allegato 11), pari a € 7,83 /mese, addizionato della componente “passiva” relativa al doppino di rame in full unbundling, pari a € 8.05 /mese, per un totale di € **15,88/mese**.

€/mese accesso Bitstream SHDSL	
Belgio (parte attiva + ULL Ita)	15,88
Ita, stima su Best Practice	15,26
Italia Bottom Up OIR	11,41

valore massimo di per accessi SHDSL pari a:
€ **15,88/mese per singolo accesso SHDSL (2.3 Mbps lordi)**

COMPONENTE DI TRASPORTO IP – DANIMARCA

Allegato 4 Tavola 18 indica i valori di cost-plus per rete all IP (applicati dal 2008 in poi). Il modello di costo 2007 è basato su una rete di trasporto mista ATM/IP (realizzata in tecnologia mista WDM/ADM), mentre il listino 2008 assume che la rete di trasporto sia tutta IP/WDM, come è già oggi la rete IP di Telecom Italia. La NRA Danese concorda con AGCOM nel ritenere la tecnologia IP/WDM più efficiente ed economica di quella ATM/WDM.

In Italia l'offerta è divisa per cui ai fini del trasporto IP vanno considerati i prezzi Danesi "all IP"

Come già notato, la struttura economica dell'offerta wholesale Danese è diversa da quella Italiana, in quanto in Danimarca il prezzo della componente di accesso e di trasporto sono accorpate in valori complessivi riportati in due colonne, "centro" e "periferia", che indicano il prezzo dell'accesso più il trasporto per varie velocità. La differenza fra la colonna "centro" e "periferia" è dovuta alla differenza di costo di trasporto, che in caso di periferia è su una distanza media maggiore rispetto ad una zona centrale in quanto la distanza relativa al trasporto è maggiore.

La componente del solo trasporto è ottenuta per eccesso con estrema semplicità, considerando il prezzo per l'accesso con la massima velocità (20.480 kbit/s pari a 20,48 mbit/s) sulla massima distanza (periferia, ultima casella in basso a destra), pari a DKK 1.775. Il prezzo del solo trasporto a 20.48 mbit/s non può essere superiore a questo prezzo che include l'accesso.

Dividendo il canone annuale per la banda si ottiene il valore massimo di € 11,63 mbit/s anno.

DIFFERENZA FRA BANDA PRIMA E DOPO L'OVERBOOKING

Il valore così ottenuto non è direttamente compatibile con l'offerta Italiana, in quanto in Danimarca la banda è garantita per accesso utente (ai fini degli SLA se la banda fornita ad un utente se scende sotto il valore indicato nella tabella di cui sopra scatta un'Anomalia), mentre nel caso Italiano la banda garantita è complessiva la somma degli accessi attestati ad una data VLAN. In altre parole, il prezzo Danese deve essere corretto per riflettere il fatto che statisticamente la somma della banda richiesta da un gruppo di utenti che navigano in Internet non è pari alla somma della banda garantita ad ogni utente ma è inferiore. In altre parole, la banda Italiana è prima dell'overbooking, la banda Danese dopo. A parità di velocità, la banda Danese "vale meno".

L'overbooking massimo permesso da TI è di 1:4, tuttavia in caso di normale accesso Internet l'overbooking reale non supera 1:3. Considerando quindi questo fattore si arriva ad un prezzo di € 34,89 mbit/s.

DIFFERENZE NELLE DIMENSIONE DELLE AREE DI RACCOLTA

Le aree di raccolta Danesi sono di dimensioni inferiori alle aree di raccolta Italiane, ma questo non ha un grosso impatto sui costi in quanto tale fattore impatta solo l'ammortamento della fibra, che non è

una voce di costo determinante. Infatti, nel modello bottom up, ipotizzando aree di raccolta Danesi “periferiche” dalla superficie media oltre 8 volte minore di quelle italiane, la differenza di costo è solo del 30%. In ogni caso, applicando anche questo fattore correttivo si arriva ad un valore per il trasporto per le VLAN nelle le aree di raccolta Italiane, di € 45,36 mbit/s.

DIFFERENZA DI SLA

La banda Danese è garantita per linea utente. In caso la velocità massima non sia pari al dato di targa scatta un’Anomalia ai fini degli SLA, e tale anomalia deve essere risolta entro 75 ore. Inoltre in Danimarca il DSLAM deve consegnare traffico almeno il 99,9% del tempo, pari ad un disservizio massimo di 8,76 ore anno per linea.

In Italia invece è previsto che i VC (trasporto) siano disponibili (e presumibilmente rispettino i dati di targa) il 98,8% del tempo, il che vuol dire che essi possono essere non conformi ai dati di targa per 105 ore all’anno.

Ci pare quindi che gli SLA Danesi siano equivalenti o più stringenti di quelli Italiani. Di conseguenza i valori Danesi non vanno corretti, o perlomeno dovrebbero essere ridotti.

L’offerta Danese garantisce la banda all’utente finale in modo “assoluto”.

CONCLUSIONI

Il prezzo della banda IP only dell’offerta Danese, corretta considerando la differenza fra la struttura delle offerte Danesi ed Italiana, SLA, distanza media è pari ad un valore assoluto di:

€45,36 mbit/s anno,(ovvero €3,78 mbit/s mese, ovvero €0,044 kbit/s ann)
--

COMPATIBILITA' DEI VALORI DEL TRASPORTO IP CON LA REPLICABILITA' DEI SERVIZI IP RETAIL ESISTENTI DI TI

AGCOM ha sancito che *“Tutte le offerte retail di Telecom Italia di servizi offerti mediante la propria rete di accesso a banda larga in tecnologia ATM o Ethernet/IP devono essere replicabili mediante l’uso dei servizi bitstream disponibili nell’offerta di riferimento. “E’ importante, onde evitare ulteriore litigation ed incertezza degli investimenti, che già la prima offerta prodotta da TI rispetti questo principio.*

L’Allegato n.12 riporta l’analisi di replicabilità dell’attuale servizio retail TI “Alice Home TV”, che implica il trasporto del segnale video a 3 Mbps (dato ottenuto da perizia e confermato al tavolo 12 da TI) sino al nodo parent (dove TI conferma sono presenti i video server, e dove per inciso, informalmente conferma anche che conviene tenerli).

Considerando:

- l’insieme misto di contenuti on-demand e live del servizio;
- il mix di visualizzazione dei due (che ci risulta essere per 80% on demand, e per il 20% live);
- in ogni caso, il grande numero di canali live (oltre 100) rispetto il numero massimo di utenti per DSLAM (600);
- la continuità del flusso video (al contrario del normale traffico Internet che è intermittente), e la contemporaneità di utilizzo della televisione nelle famiglie italiane (in orario di picco molto superiore all’uso di Internet);

si arriva al consumo medio di banda per utente, di cui al prezzo massimo di trasferimento della banda fra la divisione “rete” e la divisione “retail” di TI, che è compatibile con il prezzo al pubblico di tale servizio.

Considerando il valore attualmente in vigore per gli accessi ADSL2+ IP con banda specificabile dall’operatore tale **valore massimo è pari a € 54,48 anno per Mbit/s.**

Se come da analisi di cui sopra e come auspicato, il prezzo degli accessi xDSL fosse portato a € 6,42, **il valore massimo del trasporto sarebbe di € 117,48 anno per Mbit/s**

COMPONENTE DI TRASPORTO ATM – DANIMARCA

L'Allegato n.4 Tavola 20 indica i valori di cost-plus in vigore nel 2007, che sono relativi ad una rete di trasporto mista (realizzata in tecnologia mista WDM/ADM), come è già oggi la rete ATM di Telecom Italia (i siti coperti da rete IP sfruttano la rete IP più efficiente anche per il trasporto ATM).

Come già notato, la struttura economica dell'offerta Danese è diversa da quella Italiana, in quanto in Danimarca il prezzo della componente di accesso e di trasporto sono accorpati in valori complessivi riportati in due colonne, "centro" e "periferia", che indicano il prezzo dell'accesso più il trasporto per varie velocità. La differenza fra la colonna "centro" e "periferia" è dovuta alla differenza di costo di trasporto, che in caso di periferia è su una distanza media maggiore rispetto ad una zona centrale, in quanto la distanza relativa al trasporto è maggiore.

La componente del solo trasporto è ottenuta per eccesso con estrema semplicità, considerando il prezzo per l'accesso con la massima velocità (20.480 kbit/s pari a 20,48 mbit/s) sulla massima distanza (periferia, ultima casella in basso a destra), pari a DKK 3.335 /anno. Il prezzo del solo trasporto a 20.48 mbit/s non può essere superiore a questo prezzo che include l'accesso.

Dividendo il canone annuale per la banda si ottengono dei valori massimi di € 21,86 mbit/s.

DIFFERENZA FRA BANDA PRIMA E DOPO L'OVERBOOKING

Il valore così ottenuto non è direttamente compatibile con l'offerta Italiana, in quanto in Danimarca la banda è garantita per accesso utente (ai fini degli SLA se la banda fornita ad un utente se scende sotto il valore indicato nella tabella di cui sopra scatta un'Anomalia), mentre nel caso Italiano la banda garantita è complessiva la somma degli accessi attestati ad un dato VP. In altre parole, il prezzo Danese deve essere corretto per riflettere il fatto che statisticamente la soma della banda richiesta da un gruppo di utenti che navigano in Internet non è pari alla somma della banda garantita ad ogni utente ma è inferiore. In altre parole, la banda Italiana è prima dell'overbooking, la banda Danese dopo. A parità di velocità, la banda Danese "vale meno".

L'overbooking massimo permesso da TI è di 1:4, tuttavia in caso di normale accesso Internet l'overbooking reale non supera 1:3. Considerando quindi questo fattore si arriva ad un prezzo di € 65,56 mbit/s anno.

DIFFERENZE NELLE DIMENSIONE DELLE AREE TI RACCOLTA

le aree di raccolta Danesi sono di dimensioni inferiori alle aree di raccolta Italiane, ma questo non ha un grosso impatto sui costi in quanto tale fattore impatta solo l'ammortamento della fibra, che non è una voce di costo determinante. Infatti, nel modello bottom up, ipotizzando aree di raccolta Danesi "periferiche" dalla superficie media oltre 8 volte minore di quelle italiane, la differenza di costo è solo del 30%. In ogni caso, applicando anche questo fattore correttivo si arriva ad un valore per il trasporto aree di raccolta Italiane, di € 85,22 mbit/s anno.

DIFFERENZA DI SLA

La banda Danese è garantita per linea utente. In caso la velocità massima non sia pari al dato di targa scatta un'Anomalia ai fini degli SLA, e tale anomalia deve essere risolta entro 75 ore. Inoltre in Danimarca il DSLAM deve consegnare traffico almeno il 99,9% del tempo, pari ad un disservizio massimo di 8,76 ore anno.

In Italia invece è previsto che i VC (traspoto) siano disponibili (e presumibilmente rispettino i dati di targa) il 98,8% del tempo, il che vuol dire che essi possono essere non conformi ai dati di targa per 105 ore all'anno.

Ci pare quindi che gli SLA Danesi siano equivalenti o più stringenti di quelli Italiani. Di conseguenza i valori Danesi non vanno corretti, o perlomeno dovrebbero essere ridotti.

DIFFERENZA FRA PCR ED MCR

L'offerta Danese garantisce la banda all'utente finale in modo "assoluto", per cui il valore indicato è pari sia all'MCR che al PCR (non vi sono distinzioni fra i due)

CONCLUSIONI

Il prezzo della banda dell'offerta Danese, corretta considerando la differenza fra la struttura delle offerte Danesi ed Italiana, SLA, distanza media è pari ad un valore assoluto di:

€85,22 mbit/s anno, (ovvero €7,10 mbit/s mese, ovvero €0,083 kbit/s ann)

COMPONENTE DI TRASPORTO – BELGIO E PORTOGALLO

L'offerta Belga non può essere considerata allo scopo di ottenere un costo di trasporto comparabile con quello Italiano e Danese in quanto in Belgio, a differenza delle altre due nazioni, la rete su cui si basa il prezzo è esclusivamente basata su protocollo ATM e su tecnologia di trasmissione di fibra ottica ADM.

In Italia tutta la rete IP è basata su WDM, mentre anche per la rete ATM una parte del trasporto è migrato su WDM, ed in prospettiva sarà completamente migrato su WDM. Infatti come dichiarato da TI, il trend è verso una unica rete per banda larga, rete mobile ecc, basata su WDM e IP).

Come notato sia da AGCOM che dalla NRA Danese, la tecnologia IP/WDM che ha dei costi intrinsecamente più bassi di ADM (con il WDM una singola fibra viene utilizzata "n volte" in quanto illuminata con un colore per sito, mentre con ADM un solo colore viene condiviso fra tutti i siti). L'analisi bottom up presentata da AIP conferma questa differenza di costi.



Associazione Italiana Internet Providers

Come notato nella sezione sui dati dettagliati ottenuti direttamente nelle varie azioni, l'offerta di trasporto ATM Portoghese non è cost plus.

CONVERGENZA DEI VALORI DEL TRASPORTO IP

I risultati dell'analisi porta a valori che convergono e che sono consistenti fra di loro indice dell'alta affidabilità dei risultati

Prezzo trasporto IP	€ Mbit/s anno
Italia Bottom Up IP	37,36
Danimarca Best Practice rete all IP (applicata dal 2008 in poi)	45,36
Italia prezzo massimo per replicabilità offerte retail (Accesso a prezzo attuale)	54,48
Italia prezzo massimo replicabilità offerte retail (Accesso a € 6,42 mese)	117,48

In particolare:

- il valore cost-plus "Italia Bottom up IP" di € 37,36 è vicino al valore di cost-plus determinato in Danimarca di € 45,36 (per la rete all IP/WDM)
- Tale valore renderebbe già oggi comunque replicabili tutte le offerte retail di TI sempre che il prezzo dell'accesso sia allineato a € 6,42/mese, e cioè Migliore Pratica, ovvero anche ai risultati dell'analisi bottom up dei costi di accesso basata su OIR) (€ 85,22 < € 117,48)

CONVERGENZA DEI VALORI DEL TRASPORTO IP

Anche in questo caso i valori convergono e sono consistenti fra di loro indice della loro alta affidabilità

Prezzo trasporto ATM (misto WDM/ADM)	€ Mbit/s anno
Danimarca (ad interim per il 2007, rete mista WDM/ADM)	85,22
Italia Bottom UP all WDM	37,36
Italia Bottom UP all ADM	111,94
Media Italia Bottom UP (rete mista WDM / ADM)	74,65

In particolare:

- il valore cost-plus "Italia Bottom up ATM" di € 7465 è vicino al valore di cost-plus determinato in Danimarca di € 85,22
- Tale valore è in linea con i costi interni che Eutelia ha dichiarato nel corso del Tavolo Tecnico.



REPLICABILITA' OFFERTE A TRAFFICO

Con l'entrata in vigore dell'offerta Bitstream,

le offerte wholesale a traffico dovranno forzatamente essere ricondotte all'offerta flat (in caso contrario sarebbe violato in principio di cost orientation in quanto la componente di accesso è per definizione insensibile al traffico).

Per continuare ad erogare al pubblico contratti a traffico senza aumentare i prezzi ed allo stesso tempo rispettare il principio di cost-orientation dell'offerta all'ingrosso ed il principio di replicabilità delle offerte retail, è proprio l'allineamento ai prezzi flat qui indicati può permettere a TI di non modificare i prezzi all'utenza finale a traffico.

Cordiali saluti,

Marco Fiorentino
Presidente AIIP

Roma, 18 Maggio 2007



Associazione Italiana Internet Providers

ALLEGATO 1, DATI CULLEN AGGIORNATI AL 2007 (omissis)

**Omesso nella versione del documento
pubblicata sul sito di AIIP in quanto
i dati Cullen sono protetti da Copyright.**

**I dati aggiornati sono stati consegnati
all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**

ALLEGATO 2, IN FRANCIA IL PREZZO NON E' BASATO SUL COST-PLUS MA UNA FORMA DI RETAIL-MINUS



RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

Décision n° 01–253 de l'Autorité de régulation des télécommunications en date du 2 mars 2001 se prononçant sur un différend entre Liberty Surf Télécom et France Télécom relatif aux conditions tarifaires de l'offre ADSL Connect ATM

Sur les principes utilisés pour établir une tarification équitable

L'Autorité considère que pour satisfaire les exigences découlant des dispositions communautaires précédemment mentionnées, les conditions dans lesquelles France Télécom doit fournir cette prestation doivent être objectives, transparentes et non discriminatoires.

L'article L.32–1 du code des postes et télécommunications dispose :

" II. Le ministre chargé des télécommunications et l'Autorité de régulation des télécommunications veillent dans le cadre de leurs attributions respectives :

4° A la définition de conditions d'accès aux réseaux ouverts au public et d'interconnexion de ces réseaux qui garantissent la possibilité pour tous les utilisateurs de communiquer librement et l'égalité des conditions de concurrence "

L'Autorité s'est donc attachée dans la présente décision à ce que les conditions dans lesquelles la prestation Connect ATM est fournie garantissent d'une part le respect du principe de non-discrimination et d'autre part l'égalité des conditions de concurrence.

L'Autorité estime que l'égalité des conditions de concurrence ne serait pas garantie si les conditions financières de la prestation Connect ATM avaient pour conséquence d'empêcher un opérateur efficace de faire des offres concurrentes à celles proposées aux ISP par France Télécom. Il lui appartient, à cet effet, de fixer des tarifs équitables en s'assurant qu'ils ne créent pas d'effet de ciseau tarifaire.

En fixant ces tarifs, et dans le respect du principe de non-discrimination, elle s'est appuyée sur une évaluation économique des éléments de réseaux constituant la prestation en valorisant ces éléments de la même façon, qu'ils soient utilisés par France Télécom pour ses propres besoins ou par un opérateur tiers.

TRADUZIONE

Sui principi adottati per stabilire una tariffazione equitabile

L'Autorità ritiene che per soddisfare le esigenze che derivano dalle disposizioni comunitarie, come menzionato precedentemente, le condizioni secondo le quali FT deve fornire questa prestazione devono essere obbiettive , trasparenti e non discriminatorie.

L'articolo L.32-1 del codice delle poste e telecomunicazioni dispone che :

"II. Il Ministro incaricato delle tlc e l'Autorità di regolazione delle tlc operano nel quadro dei loro attributi rispettivi :
4° Alla definizione delle condizioni di accesso alle reti aperte al pubblico e all'interconnessione di queste reti che garantiscano la possibilità per tutti gli utilizzatori di comunicare liberamente e l'eguaglianza delle condizioni di concorrenza"

L'Autorità si è dunque prefissata nella presente decisione affinché le condizioni nelle quali Connect ATM è fornita garantiscano da una parte il rispetto di non-discriminazione e d'altra parte l'eguaglianza delle condizioni di concorrenza.

L'Autorità ritiene che l'eguaglianza delle condizioni di concorrenza non sarebbe garantita se le condizioni finanziarie della prestazione Connect ATM avessero come conseguenza di impedire ad un operatore efficace di fare delle offerte concorrenti a quelle proposte agli ISP da FT. E' dunque sua responsabilità , a questo effetto, di fissare delle tariffe equitabili assicurando che non creino alcun effetto di forbice tariffaria.

Nel fissare queste tariffe, e nel rispetto del principio di non-discriminazione, si è appoggiata su di una valutazione economica degli elementi della rete che costituiscono la prestazione valorizzando questi elementi nello stesso modo, sia nel caso di utilizzo da parte di FT per i propri bisogni, sia nel caso di un terzo operatore.

ALLEGATO 3, IN SPAGNA IL PREZZO SARA' BASATO SUL COST-PLUS MA OGGI E' SU BASE RETAIL MINUS (in attesa dei dati per implementare il cost-plus)

Delibera AEM2005/1454 del 01 giugno 2006 (E' la delibera cui fa riferimento quella di cui sopra e che introduce effettivamente il cost-plus)

Titolo

RESOLUCIÓN POR LA QUE SE APRUEBA LA DEFINICIÓN DEL MERCADO DE ACCESO MAYORISTA DE BANDA ANCHA, EL ANÁLISIS DEL MISMO, LA DESIGNACIÓN DE OPERADORES CON PODER SIGNIFICATIVO DE MERCADO Y LA IMPOSICIÓN DE OBLIGACIONES ESPECÍFICAS, Y SE ACUERDA SU NOTIFICACIÓN A LA COMISIÓN EUROPEA.

Traduzione

Risoluzione tramite cui si approva la definizione del mercato di accesso all'ingrosso per la banda larga, la sua analisi, la definizione di operatori con significativo potere di mercato e l'imposizione di obbligazioni specifiche, e si accorda la loro notificazione alla Commissione Europea.

Pag 69

En cualquier caso, y en tanto que no se disponga de la información necesaria para la determinación de los costes de los servicios mayoristas actuales o los que puedan surgir en el periodo de regulación, la CMT utilizará, de forma transitoria, una metodología Retail Minus sobre los precios minoristas de TESAU o empresas de su grupo para la determinación de los precios de los servicios de referencia. [...CUT...]

Traduzione

In ogni caso, e fino a quando non si disponga delle informazioni necessarie per la determinazione degli attuali costi dei servizi all'ingrosso o quelli che potranno emergere nel periodo di regolazione, **la CMT utilizzerà in forma transitoria, una metodologia Retail Minus sui prezzi al dettaglio** di TESAU o imprese del suo gruppo per la determinazione dei prezzi dei servizi di riferimento.

Pag. 70

En conclusión, la CMT considera que la orientación de los precios a los costes es una obligación proporcionada al fallo del mercado puesto de manifiesto en el marco del análisis del mercado de referencia. De esta forma, se determinarán las tarifas mayoristas en función de los costes mayoristas

de prestación si bien, de forma transitoria, podría ser necesario mantener el actual mecanismo Retail Minus. Este método podría ser necesario, asimismo, para determinar los precios de servicios mayoristas que puedan surgir en el periodo de regulación. [...CUT...]

Traduzione

In conclusione, la CMT considera che l'orientamento dei prezzi ai costi è un obbligo proporzionato alle problematiche di mercato evidenziate nel quadro di analisi del mercato di riferimento. In questo modo si determineranno le tariffe all'ingrosso in funzione dei costi all'ingrosso delle prestazioni **anche se, in forma transitoria, potrà essere necessario mantenere l'attuale meccanismo Retail Minus. Questo metodo potrà essere necessario, ugualmente, per determinare i prezzi dei servizi all'ingrosso che potranno sorgere durante il periodo di regolazione.**

Pag. 74

Para los casos en que no se disponga de la información suficiente, la CMT podrá determinar los precios mayoristas de referencia de acuerdo con una metodología Retail Minus de forma que, en ningún caso, los precios ofrecidos a terceros por TESAU podrán ser excesivos ni comportar una compresión de márgenes operativos del operador solicitante que impida la entrada de un operador eficiente tanto en los mercados minoristas conexos como en los mayoristas descendentes al de referencia. [...CUT...]

Traduzione

Nei casi in cui non si disponga delle informazioni sufficienti, la CMT potrà determinare i prezzi all'ingrosso di riferimento in accordo con una metodologia Retail Minus in modo che, in nessun caso, i prezzi offerti a terzi da TESAU potranno essere eccessivi né causare una compressione dei margini operativi dell'operatore richiedente tali da impedire l'entrata di un operatore efficiente tanto nei mercati al dettaglio come nei mercati all'ingrosso derivanti da quello di riferimento.

Delibera MTZ 2006/1019 del 21 dicembre 2006 (cui fa riferimento Cullen)

Titolo:

RESOLUCIÓN SOBRE LA CONVENIENCIA DE ADOPTAR MEDIDAS CAUTELARES CON RESPECTO A LA DETERMINACIÓN TRANSITORIA DE LAS CONDICIONES DE LA OFERTA DE REFERENCIA DE SERVICIOS MAYORISTAS DE BANDA ANCHA DE TELEFÓNICA DE ESPAÑA, S.A.U.

Traduzione:

“Risoluzione sopra la convenienza di adottare misure cautelari in riferimento alla determinazione transitoria delle condizioni dell'offerta di riferimento dei servizi all'ingrosso di larga banda di Telefonica de Espana S.A.U.”

Pag. 9

Reducción de los precios mayoristas en los niveles nacional y regional

De acuerdo con las obligaciones impuestas en el análisis del mercado de acceso mayorista de banda ancha antes detalladas, TESAU debe orientar los precios de estos servicios en función de los costes. Para ello, esta Comisión está realizando un estudio para determinar los mismos sobre la base de un nuevo y más preciso modelo de costes. [... CUT...]

No obstante, y mientras que dicho estudio concluye y se adopta una Resolución definitiva sobre la configuración de la oferta mayorista de TESAU de acceso indirecto al bucle finalizándose así el actual expediente de modificación de la Oferta de acceso Indirecto al Bucle de Abonado, se han identificado una serie de factores que hacen necesaria la modificación cautelar de los precios del actual servicio GigADSL prestado por TESAU [...CUT...]

Traduzione

Riduzione dei prezzi all'ingrosso al livello nazionale e regionale

In accordo con le obbligazioni imposte nell'analisi del mercato di accesso all'ingrosso della banda larga precedentemente dettagliate, TESAU (Telefonica Espana) deve orientare i prezzi di questi servizi in funzione dei costi. Per questo motivo, questa Commissione, sta realizzando uno studio per determinare i medesimi sulla base di un nuovo e più preciso modello di costi [...CUT...]

Nonostante e mentre il citato studio si conclude e si adotta una Risoluzione definitiva sopra la configurazione dell'offerta all'ingrosso di TESAU di accesso indiretto al cavo dell'abbonato concludendo così l'attuale pratica di modifica dell'Offerta di accesso al cavo dell'Abbonato, si sono identificati una serie di fattori che rendono necessaria la modifica cautelare dei prezzi dell'attuale servizio GigADSL offerto da TESAU [...CUT...]

Pag. 11

Por último es preciso constatar que con independencia de la continuación del expediente de modificación de la OIBA antes mencionado que finalizará en su momento, esta Comisión considera que ni el mercado ni los usuarios tienen porqué soportar unos precios inadecuados durante el período de tiempo que esta Comisión finaliza sus estudios, en tanto en cuanto ya se disponen de datos suficientes para proceder a una reducción parcial de los mismos con suficientes garantías, datos que como ya se ha indicado anteriormente devienen de la contabilidad de costes de TESAU.

Traduzione

In ultimo è necessario constatare che indipendentemente dal continuare la pratica di modificazione della OIBA precedentemente menzionata che terminerà al suo momento, questa Commissione ritiene che ne il mercato ne gli utilizzatori hanno motivo di sopportare prezzi inadeguati durante il periodo di tempo in cui questa Commissione termina i suoi studi, per questo in quanto già si dispongono di dati sufficienti per procedere ad una riduzione parziale degli stessi con sufficienti garanzie, dato che come già si è indicato in precedenza derivano dalla contabilità di TESAU.

Pag. 15

En este sentido, la Comisión ha adjudicado un estudio externo sobre los costes de prestación de todo tipo de servicios mayoristas xDSL en España (AD 79/06) con un tiempo estimado de realización de 5 meses, por lo que hasta el primer cuatrimestre de 2007 no se tendrán resultados definitivos de dicho estudio.

Por lo tanto, dada la necesidad urgente de establecer unos precios razonables, y ante los plazos previstos en el estudio comentado anteriormente, se estima justificado examinar la información disponible a fin de proceder a la determinación de los precios mayoristas de TESAU, aun de forma cautelar, hasta que se disponga de los resultados definitivos del estudio citado.

Traduzione

Con questo spirito la Commissione ha assegnato uno studio esterno inerente i costi delle prestazioni di tutti i tipi di servizi all'ingrosso xDSL in Spagna (AD 79/06) con tempo stimato di realizzazione di 5 mesi, per questo non si attendono risultati definitivi di questo studio prima del primo quadrimestre del 2007.

Per questi motivi, vista la necessità urgente di stabilire dei prezzi ragionevoli, e prima dei termini previsti per lo studio descritto in precedenza, si reputa giustificato esaminare le informazioni disponibili al fine di procedere alla determinazione di prezzi all'ingrosso di TESAU, anche se in forma cautelare, fino a quando non si disponga dei risultati definitivi dello studio citato.

ALLEGATO 4, OFFERTA BISTREAM DANESE

COPERTINA DEL DOCUMENTO ORIGINALE DANESE

TDC A/S
Nørregade 21
0900 København C

TDC Totalløsninger A/S
Teglholmsgade 1
0900 København C

Afgørelse om ændringer i LRAIC-prisfastsættelsesmetoden og fastsættelse af maksimale samtrafikpriser efter LRAIC-metoden for 2007

19. december 2006

I medfør af § 7, stk. 1-2, i lov nr. 450 af 10. juni 2003 om ændring af lov om konkurrence- og forbrugerforhold på telemarkedet med flere love, er de nærmere regler for IT- og Telestyrelsens fastsættelse af maksimale priser efter LRAIC-metoden fastsat i bekendtgørelse nr. 1078 af 31. oktober 2006 om LRAIC-prisfastsættelsesmetoden (LRAIC-bekendtgørelsen).

IT- og Telestyrelsen

Holsteinsgade 63
2100 København Ø
Telefon 3545 0000
Telefax 3545 0010
E-post itst@itst.dk
Netsted www.itst.dk
CVR-nr. 2676 9388

I overensstemmelse med § 8 i LRAIC-bekendtgørelsen træffer IT- og Telestyrelsen afgørelse om detailindholdet i LRAIC-prisfastsættelsesmetoden. IT- og Telestyrelsen har senest i 2005 foretaget en revision af LRAIC-modellen.

Det fremgår af § 4, stk. 1, i LRAIC-bekendtgørelsen, at IT- og Telestyrelsen senest den 31. december hvert år træffer afgørelse om fastsættelse af maksimale priser efter LRAIC-prisfastsættelsesmetoden for det følgende år.

Sagsbehandler
Mette Mølsted Kristiansen
Telefon 35450292
Telefax 35450020
E-post mmk@itst.dk

IT- og Telestyrelsen fastsatte ved afgørelse af 20. december 2002 for første gang maksimale priser efter LRAIC-metoden. Priserne var gældende for 2003.

Sagsnr. 2274-05.

TRADUZIONE DELLE PARTI SALIENTI IN ITALIANO

TDC A/S

Nørregade 21
0900 Copenhagen C

TDC Totalløsninger A/S

Teglholmsgade 1
0900 Copenhagen C

19 dicembre 2006

Decisione sulle modifiche apportate al metodo di definizione dei prezzi LRAIC e definizione dei prezzi massimali del traffico interconnesso, secondo il metodo LRAIC per il 2007.

Secondo il § 7, comma 1-2, della legge 450 del 10 giugno 2003 sulla modifica della legge relativa al rapporto con la concorrenza e al rapporto con gli utenti sul telemercato - modifica che ha richiesto diversi interventi legislativi -, la normativa più recente del Ministero della Gestione della Tecnologia dell'Informazione e delle Telecomunicazioni (*n.d.T. Ministero ITC*) sui prezzi massimali secondo il metodo LRAIC è stata definita dal decreto legge n. 1078 del 31 ottobre 2006 .

.....

Tabella 18. Schema dei prezzi LRAIC per il bit stream Access (affitto annuale)

	Corone	BSA - accesso al Lag 2 switch (ex centro)	BSA – accesso al Lag 3 router (ex periferia)
ADSL	128 kbit/s	586	590
	160 kbit/s	625	642
	256 kbit/s	706	752
	512 kbit/s	826	914
	1.024 kbit/s	945	1.075
	2.048 kbit/s	1.065	1.237
	4.096 kbit/s	1.185	1.399
	8.064 kbit/s	1.305	1.561
	20.480 kbit/s	1.463	1.775
		In tutto (media)	933

Passaggio al bitstream access

Il ministero ITC può decidere, conformemente al regolamento LRAIC § 4, comma 4, relativo alla determinazione dei prezzi massimali, se si deve usare un periodo di transizione per i prezzi che entrano in vigore.

Come si vede sopra, i prezzi nella presente decisione sono basati su una tecnologia Ethernet più innovativa rispetto alla tecnologia ATM utilizzata. Il ministero ITC non conosce altri Paesi che abbiano implementato e messo in opera Ethernet. La TDC ha frattanto iniziato l'implementazione e conta di offrire nel 2007 i servizi basati su Ethernet

Secondo la valutazione del ministero ITC, questa relazione prevede che l'implementazione dei prezzi massimali calcolati per il BSA in base al metodo per la determinazione dei prezzi LRAIC, sia fatto gradatamente.

L'implementazione graduale, secondo la valutazione del ministero ITC, concorrerà ad assicurare la continua concorrenza sul mercato della banda larga nel suo insieme, e a supportare investimenti di segno innovativo su tutto il mercato. Un'implementazione con tale gradualità inoltre è conforme alla solita prassi in relazione al passaggio ad un nuovo regime normativo.

Il ministero ITC ha deciso che l'implementazione del prezzo calcolato secondo LRAIC deve verificarsi in due tappe su un periodo di un anno. Questo implica che i prezzi massimali del BSA per il 2007 devono essere stabiliti facendo la media tra i prezzi in vigore e i prezzi calcolati sul modello LRAIC. Dal 1° gennaio 2008 i prezzi calcolati sul modello possono essere usati direttamente.

... I prezzi al 1° gennaio 2007 sono perciò stabiliti come una semplice media tra i prezzi calcolati su LRAIC nella Tabella 15 e nella colonna 3 della Tabella 18 [ndr. 2006] e i prezzi in vigore nella Tabella 19, vedi Tabella 20 qui di seguito.

Tabella 20. I prezzi per la capacità di banda larga sulle linee tradizionali d'abbonamento TDC

Corone	Centro	Periferia
Installazione senza tecnico	650	991
Installazione con tecnico	943	1275
Riutilizzo senza tecnico	659	991
Riutilizzo con tecnico	943	1275
Creazione d'un punto terminal nella rete		465
Aggiunta per l'installazione di BSA senza produzione interconnessa		45
Aggiunta per la conversione a BSA senza produzione interconnessa		79
Aggiunta esercizio annuale per BSA senza produzione interconnessa		411
ADSL		
128 kbit/s	595	695
160 kbit/s	621	721
256 kbit/s	726	826
512 kbit/s	833	933
1.024 kbit/s	988	1.088
2.048 kbit/s	1.099	1.219
4.096 kbit/s	1.350	1.600
8.064 kbit/s	1.630	2.280
20.480 kbit/s	1.931	3.335

ALLEGATO 5, SLA BISTREAM DANESE

COPERTINA DEL DOCUMENTO ORIGINALE DANESE

Ethernet BSA Bilag 6 SLA v standard SLA 02 02 2007.doc
Side 1 af 5

Bilag 6: Service Level Agreement

Indholdsfortegnelse

1 INDLEDNING.....	1
2 GENERELT OM TEKNISK PERFORMANCE.....	1
2.1 ACCESNET OPPETID.....	2
2.2 DSLAM OPPETID	3
3 LEVERANCE PERFORMANCE.....	4
3.1 LEVERINGSPRÆCISION.....	4
4 FEJLHÅNTERINGS PERFORMANCE.....	5
4.1 FEJLAFHJÆLPNINGSTID STANDARDSERVICE.....	5
4.2 OVERHOLDELSE AF SERVICEAFTALER	5
5 LEVERING AF DOKUMENTATION.....	5

1 Indledning

Denne Service Level Agreement (SLA) indgår som bilag 6 til standardaftalen om adgang til bredbåndskapacitet over TDC's kobberabonnentlinier (Ethernet BSA).

SLA'en er opbygget af en række performance parametre, der er nærmere defineret på de efterfølgende sider og også fremgår af Indholdsfortegnelsen ovenfor.

2 Generelt om Teknisk performance

De tekniske performance parametre er dokumentation for den gennemsnitlige performance i TDC's net og er ikke kundespecifikke.

De tekniske performance parametre for IP via DSL basisprodukt linjen er:

1. Accesnet oppetid
2. DSLAM oppetid

De enkelte parametre er defineret i efterfølgende afsnit.

TRADUZIONE DELLE PARTI SALIENTI IN ITALIANO

2 febbraio 2007

Allegato 6: Service Level Agreement

....

2 Informazioni generali sulle prestazioni tecniche

I parametri prestazionali tecnici documentano la prestazione media della rete TDC e non sono specifici per un cliente.

I parametri prestazionali tecnici per la linea prodotto base IP via DSL sono:

1. Uptime rete di accesso
2. Uptime DSLAM

I singoli parametri sono definiti nei paragrafi seguenti.

2.1 Uptime rete di accesso**Parametro prestazionale:****Uptime rete di accesso****Misura:**

= 99,99 %

Definizione:

Numero delle anomalie segnalate dal cliente imputabili ad anomalie sulla rete di accesso, moltiplicato per il tempo medio necessario per correggere l'anomalia (tempo trascorso tra la segnalazione dell'anomalia e la risoluzione della stessa) per ottenere il downtime totale sulla rete di accesso. Il downtime espresso in % viene detratto dall'uptime massimo pari al 100 %.

Limitazione:

Non sono considerate le anomalie sul lato cliente del punto terminale di rete o in centrale.

Non sono considerate le anomalie imputabili a cause di forza maggiore.

Metodo e base di misura:

Si esegue il calcolo seguente:

$$100 - \left(\frac{\text{[numero di segnalazioni di anomalie nel periodo]} * \text{[Tempo medio di intervento sull'errore]} / (\text{[numero tratte della rete di accesso]} * \text{[ore del periodo]})}{100} \right) * 100$$

[numero segnalazioni anomalie] = sono le segnalazioni anomalie registrate nel FAS come anomalie su PSTN relative alla tratta della rete di accesso

 Associazione Italiana Internet Providers

Sede Legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy - Cod. Fiscale 97166260154

segre@aiip.it Fax 02- 700517563 – Tel 329-3172755

Posta: c.a. Dario Denni Segretario Generale AIIP – c/o Studio Legale Valli -
Via del Governo Vecchio 20 – 00186 Roma

[tempo medio per intervento sull'anomalia] = tempo misurato in ore trascorso tra la segnalazione dell'anomalia e la sua risoluzione. Si utilizza una media per tutto il mese
[numero tratte rete di accesso] = ultimo dato per clienti PSTN attivi.

Periodo di misura: Le misure e il reporting sono eseguiti sulla base di un mese civile

2.2 Uptime DSLAM

Parametro prestazionale: Uptime DSLAM

Misura: > 99,9%

Definizione: L'uptime è definito come la percentuale del tempo durante il quale il DSLAM consegna traffico.

Limitazione:

- Le interruzioni inferiori a 5 minuti non possono essere rilevate
- Con il metodo di misura utilizzato non è possibile eseguire misure individuali sui DSLAM collegati mediante concentratori.

Metodo e base di misura: $100 - ([\text{numero di interruzioni traffico DSLAM misurate in minuti nel periodo}] / [\text{numero minuti DSLAM nel periodo}] * 100)$

Periodo di misura: La misura è eseguita sulla base di un mese civile

...

4 Prestazioni gestione anomalie

4.1 Tempo necessario per l'intervento sulle anomalie servizio standard

Parametro prestazionale: **Tempo necessario per l'intervento per servizio standard**

Misura: **75 ore (ore intere)**

Definizione: Il tempo necessario per l'intervento sull'anomalia è il tempo, espresso in ore, che trascorre tra la segnalazione dell'anomalia al FAS e il momento in cui essa è risolta presso il cliente

Limitazione: Si misurano unicamente le segnalazioni di anomalie relative al Bitstream Access

Metodo e base di misura: Il calcolo è eseguito come segue:
[tempo medio di intervento sull'anomalia nel periodo]

La base di dati è costituita da tutte le anomalie del servizio standard, segnalate al servizio guasti nel periodo.

Periodo di misura: Le misure sono eseguite sulla base di un mese civile.

ALLEGATO 6, SINTESI SLA BISTREAM DANESE

SLA Danimarca

Assurance (accesso + primo trasporto)

Assurance su componente di accesso (da DSLAM ad utente finale)

Uptime > 99,99% Pari a 0,876 ore/anno

Assurance su DSLAM (consegna traffico, che include almeno il primo elemento di trasporto a monte del DSLAM)

Uptime > 99,90% Pari a 8,76 ore/anno

Assurance complessiva (% componente accesso * % componente DSLAM e primo trasporto)

Uptime > 99,89% Pari a 9,635124 ore/anno

In altre parole, in un intero anno, una line cliente in media non può essere non disponibile per più di 9,6 Hr complessive

Anomalie, servizio standard

Entro 75 Hr

ALLEGATO 7, SINTESI SLA PROPOSTI

BISTREAM xDSL ITALIA

Assurance (accesso + primo trasporto)

Assurance su componente di accesso (DSLAM incluso?)

Uptime >	98,00%	Pari a	175,2	ore/anno
----------	--------	--------	-------	----------

Assurance su VC di trasporto a monte del DSLAM

Uptime >	98,80%	Pari a	105,12	ore/anno
----------	--------	--------	--------	----------

Assurance complessiva (% componente di accesso * % VP trasporto)

Uptime >	96,82%	Pari a	278,2176	ore/anno
----------	--------	--------	----------	----------

In altre parole, in un intero anno, una line cliente in media non può essere non disponibile per più di 278 Hr complessive

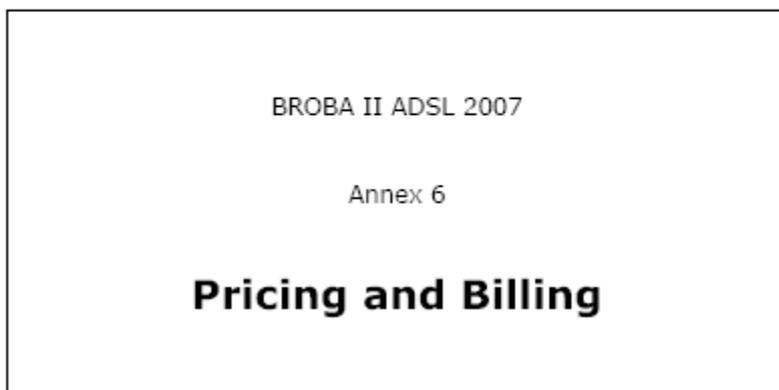
Anomalie, servizio standard (non legate a rete di accesso, DSLAM e primo livello di trasporto(?)) xDSL

95% dei guasti segnalati entro le 8:00 e 16:00: 24 Hr

5% dei guasti segnalati fra le 8:00 e le 16:00 e 100% dei guasti segnalati dalle 16:00 alle 8:00: 32Hr

ALLEGATO 8, OFFERTA BITSTREAM BELGA xDSL

belgacom



1.2.2. Monthly Recurring fee per End User line

Monthly Recurring Fee	Euro
BRUO Shared Pair	Price applicable for the invoiced period
BROBA II ADSL with voice specific costs	€4,95
BROBA II ADSL with voice	BRUO Shared Pair + BROBA II ADSL with voice specific costs

ALLEGATO 9, COMPARAZIONE SLA xDSL BELGIO – ITALIA

	Italia	Belgio
	Accessi asimmetrici in ore solari	Asimmetrici gg successivi all'apertura del guasto
Percentuali e orari	95% dei guasti segnalati tra le 08:00 e le 16:00	5% dei guasti segnalati tra le 08:00 e le 16:00 100% dei guasti segnalati tra le 16:00 e le 08:00
Tempistica	24	100% 24 32



Associazione Italiana Internet Providers

ALLEGATO 10, OFFERTA BITSTREAM PORTOGHESE

Rede ADSL PT - Descrição de Serviço



Comunicações

Rede ADSL PT

Descrição de Serviço

PT Comunicações

Direcção de Negócios de *Wholesale* Nacional (DWN)

19 de Abril de 2007

@iip Associazione Italiana Internet Providers

Sede Legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy - Cod. Fiscale 97166260154

segre@aiip.it Fax 02- 700517563 – Tel 329-3172755

Posta: c.a. Dario Denni Segretario Generale AIIP – c/o Studio Legale Valli -
Via del Governo Vecchio 20 – 00186 Roma

7.1. Preços do Acesso Local

Os preços da componente de Acesso Local são os indicados na Tabela 24.

Tabela 24. Preços do Acesso Local

Item	Preço
Preço de Instalação do Acesso Local	
Modalidade A – Processo de Provisão com <i>splitter</i> /micro-filtro e com deslocação	€ 99,76
Modalidade B – Processo de Provisão sem <i>splitter</i> e sem deslocação	€ 38,00
Modalidade C – Processo de Provisão Alargado com <i>splitter</i> /micro-filtro e com deslocação	€ 99,76
Modalidade D – Processo de Provisão Alargado:	
• Sem <i>splitter</i> e sem deslocação ⁽¹⁾	€ 38,00
• Com <i>splitter</i> e com deslocação ⁽¹⁾	€ 99,76
Preço de Instalação do Acesso Local Migrado ⁽²⁾	
Pedido de Migração em Grupo	€ 12,47
Pedido de Migração sem Intervenção no Repartidor	€ 12,47
Pedido de Migração Normal	€ 38,00

... eliminato la sezione della tabella prezzi accesso IP in quanto voluminosa e non basata su cost-plus

Preço Mensal do Acesso Local com Agregação ATM	
Classe 0, 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30	€ 6,05

Tabela 5. Caracterização das ligações lógicas dos Acessos Locais com Agregação ATM

Classe do Acesso Local	Débito PCR <i>Downstream / Upstream</i>	Identificadores para Acesso Local VPI / VCI				Identificadores para Acesso Agregado VPI / VCI
		Categoria de serviço Acesso Agregado				
		UBR	nrt-VBR.1	rt-VBR.1	CBR	
0	512 / 128	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
1	256 / 128	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
2	768 / 128	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
3	1.024 / 256	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
6	256 / 256	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
7	384 / 384	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
8	512 / 384	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
9	1.024 / 384	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
11	2.048 / 128	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
12	4.096 / 256	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
14	8.128 / 512	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
15	2.048 / 512	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
16	4.096 / 512	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
17	8.128 / 512	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
18	512 / 384	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
19	1.024 / 384	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
20	1.024 / 128	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
21	256 / 128	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
22	8.128 / 512	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
23	24.000 / 512	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
24	2.048 / 1.024	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
25	4.096 / 1.024	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
26	8.128 / 1.024	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
27	12.000 / 1.024	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
28	24.000 / 1.024	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
29	1.024 / 1.024	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095
30	2.048 / 2.048	0/36	0/37	0/38	0/39	16..255 / 32..4095

ALLEGATO 11, OFFERTA BITSTREAM BELGA SHDSL

BELGISCH INSTITUUT VOOR POSTDIENSTEN EN TELECOMMUNICATIE

BESLUIT VAN DE RAAD VAN HET BIPT**VAN 29 NOVEMBER 2006****MET BETREKKING TOT****DE KWANTITATIEVE ASPECTEN VAN HET BROBA 2007
REFERENTIEAANBOD**

Monthly recurring fees	
Monthly fee per end-user line ADSL (active loop)	
BRUO Shared Pair with voice Type 2	as applicable
BROBA 2007-specific costs	4,95 €
Monthly fee per end-user line ADSL (non-active loop)	
BRUO Shared Pair without voice Type2	as applicable
BROBA 2007-specific costs	4,95 €
Monthly recurring fee per end-user line ShDSL	
BRUO Raw Copper Type 2	as applicable
BROBA 2007-specific costs	7,83 €

@iip Associazione Italiana Internet Providers

Sede Legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy - Cod. Fiscale 97166260154

segre@aiip.it Fax 02- 700517563 – Tel 329-3172755Posta: c.a. Dario Denni Segretario Generale AIIP – c/o Studio Legale Valli -
Via del Governo Vecchio 20 – 00186 Roma

ALLEGATO 12, REPLICABILITA' ALICE HOME TV COMPONENTE ACCESSO PREZZATA A € 6.42/MESE COME SUGGERITO DALLA PRECEDENTE ANALISI

Replicabilità Alice Home TV:
 Iva Esclusa

	Mese	Anno	
Prezzo al pubblico Alice Home TV (€/mese)	€ 34,92	€ 419,00	
Wholesale accesso	€ 6,42	€ 77,04	Fonte: best practice Danese e Belga. Fonte: attuale offerta wholesale, migliore prezzo 3 Mbit/sec misurato da perito
Wholesale trasporto VP (€/Mbit/sec/mese)	€ 110,93	€ 1.331,20	
Banda occupata dal segnale video trasportato Mbit/s	3,0	3,0	
Overbooking 1: 1,25	1,25	1,25	
Banda riservata per utente Mbit/s	2,4	2,4	
Costo trasporto	€ 266,24	€ 3.194,88	
CPE, marketing, billing, contenuti, ecc	€ 5,00	€ 60,00	Stima, non ha impatto rilevante
TOTALE COSTI PER REPLICARE (€/Mbit/s)	€ 277,66	€ 3.331,92	NON REPLICABILE!!!
 Presso del trasporto sottointeso al servizio Alice Home TV			
	Mese	Anno	
Prezzo al pubblico Alice Home TV (€/anno)	€ 34,92	€ 419,00	
Meno accesso:	€ 6,42	€ 77,04	
Meno altri costi evitabili:	€ 5,00	€ 60,00	
Overbooking 1: 1,25	1,25	1,25	
Prezzo al pubblico meno costi eccetto trasporto:	€ 23,50	€ 281,96	
Banda occupata dal segnale video trasportato Mbit/s	3,0	3,0	
Overbooking 1: 1,25	1,25	1,25	
Banda riservata per utente Mbit/s	2,4	2,4	
Prezzo trasferimento banda da TI wholesale a TI retail	€ 9,79	€ 117,48	€/ Mbit/s <-- PREZZO CHE ASSICURA LA REPLICABILITA'
Controllo: questo valore è superiore al cost-plus?			
Si, il cost-plus è:	€ 3,11	€ 37,36	€/ Mbit/s



Associazione Italiana Internet Providers

REPPLICABILITA' ALICE HOME TV COMPONENTE ACCESSO AL PREZZO DI OGGI

Replicabilità Alice Home TV:
Iva Esclusa

	Mese	Anno	
Prezzo al pubblico Alice Home TV (€/mese)	€ 34,92	€ 419,00	
Wholesale accesso	€ 19,00	€ 228,00	Fonte: attuale offerta TI per accessi ADSL2+ con libertà banda
Wholesale trasporto VP (€/Mbit/sec/mese)	€ 110,93	€ 1.331,20	Fonte: attuale offerta wholesale, migliore prezzo 3 Mbit/sec misurato da perito
Banda occupata dal segnale video trasportato Mbit/s	3,0	3,0	
Overbooking 1: 1,25	1,25	1,25	
Banda riservata per utente Mbit/s	2,4	2,4	
Costo trasporto	€ 266,24	€ 3.194,88	
CPE, marketing, billing, contenuti, ecc	€ 5,00	€ 60,00	Stima, non ha impatto rilevante
TOTALE COSTI PER REPLICARE (€/Mbit/s)	€ 290,24	€ 3.482,88	NON REPLICABILE!!!
Presso del trasporto sottointeso al servizio Alice Home TV			
	Mese	Anno	
Prezzo al pubblico Alice Home TV (€/anno)	€ 34,92	€ 419,00	
Meno accesso:	€ 19,00	€ 228,00	
Meno altri costi evitabili:	€ 5,00	€ 60,00	
Overbooking 1: 1,25	1,25	1,25	
Prezzo al pubblico meno costi eccetto trasporto:	€ 10,92	€ 131,00	
Banda occupata dal segnale video trasportato Mbit/s	3,0	3,0	
Overbooking 1: 1,25	1,25	1,25	
Banda riservata per utente Mbit/s	2,4	2,4	
Prezzo trasferimento banda da TI wholesale a TI retail	€ 4,55	€ 54,58	€ / Mbit/s <-- PREZZO CHE ASSICURA LA REPLICABILITA'
Controllo: questo valore è superiore al cost-plus?			
Si, il cost-plus è:	€ 3,11	€ 37,36	€ / Mbit/s

@iip Associazione Italiana Internet Providers

Sede Legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy - Cod. Fiscale 97166260154

segre@aiip.it Fax 02- 700517563 – Tel 329-3172755

Posta: c.a. Dario Denni Segretario Generale AIIP – c/o Studio Legale Valli -
Via del Governo Vecchio 20 – 00186 Roma